

Bosch espande i suoi rivelatori antintrusione Professional Series. **Sicurezza contro l'antimascheramento dei rivelatori**

- La funzione anti-mascheramento protegge il rivelatore da tutti i metodi di sabotaggio conosciuti.
- La tecnologia Sensor Data Fusion migliora le prestazioni di rivelazione del 35 per cento

Bosch Security Systems ha ampliato la propria gamma di rivelatori antintrusione Professional Series con due nuovi modelli che utilizzano la tecnologia multi-point anti-mask con rivelazione spray integrata. Questa nuova tecnologia utilizza lenti prismatiche brevettate e rivelazione attiva ad infrarossi per proteggersi da ogni forma conosciuta di aggressione, offrendo un livello superiore di protezione da sabotaggio.

I nuovi rivelatori rispondono ai più recenti standard normativi internazionali per la rivelazione di oggetti che coprono o che vengono posizionati di fronte al rivelatore. I rivelatori sono sensibili a vari materiali indipendentemente dalla consistenza o dal colore, es. tessuti, carta, metallo, plastica, nastro adesivo e spray.

I nuovi modelli si aggiungono ai rivelatori antintrusione già esistenti della linea Professional e che sono utilizzati da quasi due anni in svariate applicazioni commerciali e punti vendita al dettaglio. Tutti i rivelatori antintrusione Professional Series utilizzano anche la tecnologia Sensor Data Fusion (SDF) di Bosch, una tecnologia che elabora interattivamente i dati provenienti da cinque diversi sensori. Dal loro confronto, i rivelatori sono in grado di eliminare virtualmente i falsi allarmi e migliorare, rispetto ai rivelatori tradizionali, le prestazioni di rilevazione fino al 35 per cento.

Con la tecnologia dell'ottica TriFocus di Bosch, tre lenti opportunamente personalizzate migliorano di due volte il rapporto segnale-disturbo rispetto a quello dei sensori tradizionali consentendo di ottenere immagini più nitide e luminose e quindi poter maggiormente distinguere i tentativi di intrusione dai falsi allarmi.

Anche il tempo di installazione dei rivelatori risulta ridotto fino al 25 per cento rispetto ai rivelatori tradizionali, grazie a diverse caratteristiche innovative. Fra queste, una livella incorporata, tre staffe opzionali di montaggio e un supporto flessibile per il montaggio che consente di posizionare i rivelatori ad una altezza compresa tra 2 e 3 metri senza necessità di regolazione. Anche l'involucro auto-bloccante a due elementi si inserisce facilmente in posizione, riducendo il tempo montaggio a pochi secondi.

Una camera sigillata per l'ottica garantisce una completa immunità da schizzi e insetti, elimina i danni accidentali e migliora la robustezza e l'affidabilità dei rivelatori Professional Series. Un tamper a muro anti-manomissione costituisce un ulteriore elemento di protezione da tentativi di sabotaggio. I relè a stato solido

inviano in uscita segnali di allarme silenziosi e non sono influenzati dalla presenza di un magnete esterno garantendo un livello elevato di sicurezza e affidabilità. Il minor consumo di corrente di questi relè rispetto a quelli meccanici consente poi una maggiore durata di funzionamento in standby in caso di mancanza di corrente.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.boschsecurity.it

o contattare:

Bosch Security Systems SpA

Via M. A. Colonna, 35

20149 Milano

Tel. 02 36961

Il gruppo Bosch

Il Gruppo Bosch è un produttore globale di tecnologie per l'industria e il settore automobilistico, beni consumer, e tecnologie per l'edilizia. Nell'anno fiscale 2006, il gruppo con circa 260.000 addetti ha generato vendite per 43.7 miliardi di euro. Il Gruppo Bosch comprende Robert Bosch GmbH e circa 300 sussidiarie e società regionali in oltre 50 paesi. Questa rete mondiale di sviluppo, produzione e vendita rappresenta la base per una ulteriore crescita. Bosch investe più di tre miliardi di euro all'anno per la ricerca e lo sviluppo e nel 2006 ha presentato domanda in tutto il mondo per oltre 3.000 brevetti. La società è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina per la meccanica di precisione e ingegneria elettronica".

La particolare struttura proprietaria del Gruppo Bosch ne garantisce l'indipendenza finanziaria e imprenditoriale e consente alla compagnia di intraprendere significativi investimenti nella ricerca per la salvaguardia del suo futuro. Il 92 % delle azioni della Robert Bosch GmbH sono tenute dalla fondazione caritatevole Robert Bosch Stiftung. La maggioranza delle azioni con diritto di voto è detenuta dalla Robert Bosch Industrietreuhand KG, un trust industriale che svolge le funzioni di proprietà imprenditoriale. Le azioni rimanenti sono detenute dalla famiglia Bosch e da Robert Bosch GmbH.

Per altre informazioni contattare all'indirizzo www.bosch.com.